



Venezia, 20-05-2024

Nr. ordine 977

Al Sindaco Luigi Brugnaro

e per conoscenza

Alla Presidente del Consiglio comunale

Al Capo di Gabinetto del Sindaco

Ai Capogruppo consiliari

Al Vicesegretario Vicario

INTERROGAZIONE

Oggetto: Quali esalazioni hanno raggiunto la città e l'ambiente la sera del 16 maggio? Adeguare il sistema di monitoraggio, allerta e comunicazione per non lasciare all'oscuro e nel timore la popolazione.

Tipo di risposta richiesto: scritta

I sottoscritti consiglieri comunali

premess

che nella tarda serata di giovedì 16 maggio un forte odore di idrocarburi si è diffuso in città causando fastidio, irritazione e preoccupazione nella popolazione;

che l'origine di tale fenomeno andrebbe ricercata nel sistema di smaltimento e depurazione delle acque interno all'area del petrolchimico di Porto Marghera che, a causa del maltempo e delle intensissime precipitazioni, non avrebbe funzionato regolarmente diffondendo, quindi, le esalazioni che si sono propagate in città;

che la **preoccupazione che ha riguardato buona parte della città tra Malcontenta, Marghera e Mestre e dintorni** è stata accentuata dall'assenza di tempestive informazioni sull'origine e sulla natura del fenomeno;

che solo a ore più tarde, attorno alle 22.30-23, hanno cominciato a circolare alcune notizie, prevalentemente per canali informali e senza alcuna conferma istituzionale.

si interroga il Sindaco

per sapere

se intenda chiedere a **Eni un report preciso** su quanto avvenuto;

se intenda chiedere a **ARPAV un report di natura istituzionale sull'origine del fenomeno registrati e sulla composizione delle esalazioni diffuse in città e sull'impatto che possono aver avuto e avere sull'ambiente e sulla salute umana;**

se intenda **verificare le ragioni che hanno impedito il regolare funzionamento del sistema di smaltimento e depurazione** delle acque e su quanto sia necessario fare per evitarne il ripetersi;

se intenda verificare **perché è mancata una tempestiva informazione pubblica** su quanto avvenuto, contribuendo così ad accrescere inquietudine e preoccupazione;

se non ritenga che l'intero sistema di monitoraggio, allerta e informazione sui rischi eventuali o in atto non debba

essere sottoposto a una verifica approfondita e a un adeguamento che lo renda più efficiente e affidabile.

Gianfranco Bettin

Gianluca Trabucco